



IDEE DA CAMBIARE
Lella Costa, 62 anni, è l'autrice della prefazione di *smALLchristmas* (sotto, la copertina). "Usciamo dall'idea che il Natale delle famiglie tradizionali sia buono e bello", scrive.



LA SUPER TAVOLATA IN TV
Il brindisi di Emilio Solfrizzi, 52 anni, nella serie Tv di Raiuno *Tutti pazzi per amore* (2008-2012) sulla famiglia allargata.

LA FESTA NON È PIÙ SOLO DEI NUCLEI TRADIZIONALI. PER ESEMPIO, BISIO RICORDA: "FIGLIO DI SEPARATI, IL 25 DICEMBRE RESTAI DA SOLO". E CHIAMBRETTI: "C'ERA MIA MADRE, CHE VALEVA PER DUE"

smALLchristmas

NATALE IN FAMIGLIE A GEOMETRIA VARIABILE

25 Racconti di

Francesco Allevati - Claudio Bisio - Sofia e Giulio Casoli
Piero Chiambretti - Leo Lupo - Vittorio Gassman - Giulio Craxini
Alessandro De Vito - Lorenzo De Nardis - Guido Ceronzi e Anna Torracchi
Ida Mari - Letizia Fiumi - Maria Serfati - Francesco Zappalà
Jenny Lilla - Marina Mancini - Greta Roggero - Maria Wlodek
Marcello Mignani - Silvio Marzulli - Maria Laura Ruffini - Sara Spennato
Giorgio Turchetti - Benedetta Tobagi - Franco Zucchi

una conversazione con Lella Costa



TUTTO IL RICAVATO DELLE VENDITE È A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE SMALLFAMILIES

SOTTO L'ALBERO C'È LA FAMIGLIA RINNOVATA

di Marco Pagani

Natale con i tuoi..., impone il proverbio. Ma a chi riferirlo di preciso? Le famiglie classiche, formate da padre, madre e figli, infatti, in Italia diminuiscono: sono il 34,1 per cento contro il 39,1 di due anni fa. E crescono i nuclei composti da un solo genitore con figli minori o maggiorenni a carico: ora sono quattro milioni. Per ritrovarsi in una situazione così sono sufficienti una separazione, un divorzio, una vedovanza, l'abbandono da parte del partner, scegliere di essere padri o madri single. Per

far capire le conseguenze economiche ed emotive che tutto ciò può creare è appena uscito un libro originale: *smALLchristmas*, che raccoglie 25 storie di queste nuove "piccole famiglie" (*small*, appunto), concentrate proprio durante la festa più familiare che c'è, ovvero Natale, per dare loro un maggiore significato.

«Sono testimonianze di persone comuni e personaggi famosi, tra cui Claudio Bisio e Piero Chiambretti, perché ritrovarsi in condizioni simili può capitare a tutti», spiega a Gente Raethia Corsini, curatrice, insieme con Laura Lombardi, del libro pubblicato ▶

UN LIBRO RACCONTA IL NATALE, A VOLTE COMPLICATO, DELLE STAR

dall'editore Cinesens e l'associazione Smallfamilies. Di cosa si occupi quest'ultima ce lo spiega Gisella Bassasini, la presidente: «Cerchiamo di sensibilizzare la gente su un fenomeno in crescita ma poco noto e disatteso nelle sue richieste legislative. Su www.smallfamilies.it diamo voce a chi ne ha bisogno e indichiamo professionisti che possano dare consigli». Per questo il ricavato delle vendite di *smALLchristmas* (costa 5 euro in formato e-book, 10 in quello cartaceo) va, al netto delle spese editoriali, a Smallfamilies.

Il libro si avvale della prefazione di Lella Costa, che scrive: "Usciamo dall'idea che il Natale delle famiglie tradizionali sia buono e bello. Nella mia famiglia alcune feste ce le ricordiamo ancora per come sono state terrificanti. Il litigio tra una figlia e un cognato; l'anno in cui uno si è separato e allora c'è il coniuge, ma ma-



MADRE-PADRE
Piero Chiambretti,
58 anni, con la
madre Felicità: gli ha
fatto anche da padre.

gari il figlio sì e quell'altro no".

Giusto quanto è accaduto a Claudio Bisio, che nel libro svela: "Il mio primo Natale da figlio di genitori separati data 1978. A 21 anni. Quindi, mio padre da una parte, mia madre e mia sorella da un'altra, io da un'altra ancora. Io lo trascorsi per conto mio, a casa mia, con qualche amico nel pomeriggio, forse. Ancora oggi tendo a considerare il Natale come un gior-

no libero, per sciare o visitare musei e città, sfruttando l'assenza di folla. Credo di avere trasferito questo atteggiamento ai miei figli".

È più dolce il ricordo di Chiambretti: "Il Natale per me si chiama Felicità [sua mamma, ndr]. Le richieste di un bambino non possono essere quelle di avere una bambola o una cucina da campo, ma di giochi maschili montati da maschi. A Natale il condominio si mobilitava: alcuni inquilini maschi nottetempo salivano a casa nostra e aiutavano Felicità a montare tutto ciò che una donna non riesce a fare perché inadatta con martello, fili elettrici, la colla e i trasformatori. Quando la mattina del 25 alle sette in punto mi alzavo e trovavo i pacchi, la magia era tanta. Non ho avuto un padre, ma una madre che ne valeva due".

Natale dovrebbe essere così per tutti.

Marco Pagani